

***CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA
DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE
DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA
PRODUTTIVITA' - PARTE ECONOMICA ANNO 2013***

In data 16.12.2013 presso la Sede Legale di Salbertrand - Via Fransuà Fontan 1, ha avuto luogo l'incontro tra:

- *la delegazione di parte pubblica:*

Direttore Laura CASTAGNERI _____

- *la delegazione sindacale:*

RSU CGIL Elisa Ramassa _____

RSU CGIL Cinzia Fornero _____

RSU CGIL Cinzia Casagrande _____

RSU USB Stefania Vuillermoz _____

RSA CGIL Graziano Borello _____

RSA CSA Roberto Cibonfa _____

RSA DiCCAP SULPM Rosario Decrù _____

Segr. Prov Aggiunto DiCCAP SULPM Giovanni Comoglio _____

Territoriale CSA Gianni Favaro _____

Territoriale CGIL Franca Soffietti _____

Richiamati integralmente come basi per il presente Contratto Integrativo Decentrato:

- il CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - PARTE ECONOMICA ANNO 2012, approvato con Decreto del Commissario n. 113 del 19.12.2012;

- la comunicazione in data 07.12.2012, prot. di questo Ente n. 3658 del 10.12.2012, della Direzione Ambiente della Regione Piemonte, con la quale, in analogia con quanto disposto con DGR n. 17-5013 del 05.12.2012 per il personale regionale, si autorizza la proroga fino al 31.01.2013 degli incarichi di posizione organizzativa ed alta professionalità attribuiti al personale delle aree protette regionali, in scadenza al 10.12.2012;
- la lettera prot.1059/DB10.16 in data 18.01.2013, prot. di questo Ente n. 192 del 18.01.2013, della Regione Piemonte – Settore Aree Naturali Protette, con la quale si comunica che le posizioni organizzative, istituite per effetto dell'applicazione del Protocollo d'intesa del 03.04.2007 (V Accordo) a supporto agli Enti privi della figura dirigenziale in servizio, devono essere revocate a seguito della nomina del Direttore ai sensi dell'art. 20 della L.R. 19/2009;
- la comunicazione in data 30.01.2013, prot. di questo Ente n. 299 del 31.01.2013, della Direzione Ambiente della Regione Piemonte, con la quale, in analogia con quanto disposto con DGR n. 39-5287 del 29.01.2013 per il personale regionale, si autorizza la proroga fino al 31.05.2013 degli incarichi di posizione organizzativa ed alta professionalità attribuiti al personale delle aree protette regionali, in scadenza al 31.01.2013;
- i provvedimenti del Direttore Laura Castagneri, a seguito dei quali dal 01.02.2013 non sono state prorogate le tre posizioni organizzative di tipo C, che erano state istituite in applicazione del Protocollo d'intesa del 03.04.2007 (V Accordo) dai seguenti Enti soppressi dalla L.R. 19/2009:

Ente di gestione del Parco naturale Val Troncea,
Ente di gestione del Parco Naturale dei Laghi di Avigliana,
Ente di gestione del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand,

mentre sono state prorogate le seguenti altre posizioni organizzative:

Pier Paolo Massel	posizione di tipo A	importo annuale € 16.139,28
Bruno Aimone Gigio	posizione di tipo A	importo annuale € 16.139,28
Nadia Faure	posizione di tipo A	importo annuale € 16.139,28
Monica Leschiera	posizione di tipo A	importo annuale € 16.139,28
Manuela Juvenal	posizione di tipo C	importo annuale € 11.500,00.

- l'ACCORDO PARZIALE PER LA DISCIPLINA DELLE RISORSE ACCESSORIE FINALIZZATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA PER PERIODO GENNAIO – MAGGIO 2013 in data 03.04.2013, approvato con Decreto del Commissario n. 19 del 07.05.2013;
- la comunicazione prot. di questo Ente n. 1477 del 28.05.2013, della Direzione Ambiente della Regione Piemonte, con la quale, in analogia con quanto disposto con DGR n. 30-5714 del 23.04.2013 per il personale regionale, si autorizza la proroga fino al 01.10.2013 degli incarichi di posizione organizzativa ed alta professionalità attribuiti al personale delle aree protette regionali, in scadenza al 31.05.2013;
- i provvedimenti del Direttore Laura Castagneri n. 133 del 30.05.2013 e n. 170 del 14.06.2013 con i quali sono state istituite e poi assegnate dal 16.06.2013 e fino al 01.10.2013, 4 posizioni organizzative di tipo A, denominate
Responsabile dell'Area Personale e Bilancio,
Responsabile dell'Area Affari Generali, Comunicazione, Fruizione ed educazione,
Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del territorio e Gestione del patrimonio naturale e culturale
Responsabile dell'Area Vigilanza e Monitoraggio
e una posizione organizzativa di tipo C, denominata Responsabile del Servizio prevenzione e protezione e coordinamento dell'attività del personale dell'area manutentiva.

Nella tabella si riepilogano le posizioni organizzative istituite e assegnate:

POSIZIONI ORGANIZZATIVE			
Denominazione	Tipo posizione	Importo posizione	Importo risultato
Responsabile dell'Area Personale e Bilancio	A	12911,42	3227,86
Responsabile dell'Area Affari Generali, Comunicazione, Fruizione ed educazione	A	12911,42	3227,86
Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del territorio e Gestione del patrimonio naturale e culturale	A	12911,42	3227,86
Responsabile dell'Area Vigilanza e Monitoraggio	A	12911,42	3227,86
Responsabile del Servizio prevenzione e protezione e coordinamento dell'attività del personale dell'area manutentiva.	C	9200	2.300,00

- l'ACCORDO PARZIALE PER LA DISCIPLINA DELLE RISORSE ACCESSORIE FINALIZZATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA PER IL PERIODO GIUGNO – SETTEMBRE 2013 in data 11.07.2013, approvato con Decreto del Commissario n. 63 del 01.08.2013;

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per il quadriennio normativo 2006/2009 e per la parte economica anno 2013.

I N D I C E

TITOLO I°

Disposizioni Generali

- ART. 1 Ambito di applicazione e durata
- ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

TITOLO II°

Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

- ART. 3 Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 CCNL del 22/01/2004

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

- ART. 4 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle **progressioni economiche** orizzontali già effettuate a tutto il 31.12.2012 ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'01/04/1999
- ART. 5 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'**indennità di comparto** anno 2013
- ART. 6 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento degli **oneri riflessi sulle progressioni decise dall'Ente**
- ART. 7 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'area delle **posizioni organizzative**
- ART. 8 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'**indennità al personale della categoria B1**
- ART. 8 BIS Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'**indennità al personale inquadrato nella ex VIII qualifica funzionale**
- ART. 9 Riepilogo impiego risorse stabili e quantificazione delle risorse stabili utilizzabili per gli istituti variabili

TITOLO IV°

Gli istituti variabili

- ART. 10 Utilizzo di risorse variabili destinate al pagamento della **indennità di risultato per partecipazione all'ufficio di controllo.**
- ART. 11 Utilizzo delle risorse rimanenti per il finanziamento dell'**indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori**

- ART. 12 Utilizzo delle risorse rimanenti destinate a **compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate**
- ART. 13 Utilizzo delle risorse rimanenti per **il pagamento delle indennità di turno**
- ART. 14 Utilizzo delle risorse per il pagamento delle **maggiorazioni orario notturno, festivo e festivo/notturno.**
- ART. 15 Utilizzo delle risorse per il **pagamento dell'indennità di rischio**
- ART. 16 Utilizzo delle risorse rimanenti destinate ad incentivare la **produttività ed il miglioramento dei servizi.**
- ART. 17 Utilizzo delle economie realizzate su applicazione degli articoli precedenti del presente contratto

TITOLO V°

Disposizioni finali

- ART. 18 Disposizioni finali

TITOLO I°

Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

- 1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
- 2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II°

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2013 risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2013 secondo la precedente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e così composte:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2013			
Contratto	DESCRIZIONE	IMPORTO IN LIRE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	L. -	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	L. -	€ 129.285,20
	ex lett. b) <i>fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno</i>	L. -	€ 0,00
	ex lett. c) <i>fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità</i>	L. -	€ 0,00
	ex lett. d) <i>fondo per la qualità della prestazione individuale</i>	L. -	€ 0,00
	ex lett. e) <i>fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi</i>	L. -	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	L. -	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	L. -	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	L. -	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	L. -	€ 12.604,11
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	L. -	€ 710,13
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale	L. -	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	L. -	€ 4.470,86
	Art. 15 comma 2	L. -	€ 8.723,75
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04		<u>€ 164.476,42</u>
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999	L. -	€ 8.447,14
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/04		€ 1.553,50
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche Regione Piemonte		€ 29.168,73
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001		€ 8.033,53

	Quote garantite dalla Regione Piemonte per l'Indennità di Comparto		<u>€ 29.241,29</u>
	Quote garantite dalla Regione Piemonte per l'istituzione delle Alte Professionalità		€ 18.642,88
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 5 incremento 0,50% del monte salari anno 2003		€ 6.669,25
C.C.N.L. 28/02/2008	Art. 8 comma 6 incremento 0,60% del monte salari anno 2005		€ 9.140,45
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI			<u>€ 431.167,24</u>

2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2013			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN LIRE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>		
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio		
	Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni		
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale <i>Art. 18 L. 109/94</i> Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2003		
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997		
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno		
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)		<u>€ 82.430,88</u>
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2003		€ 0,00
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori		
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001		€ 6.478,65
C.C.N.L. 31/07/2009	Art. 4 comma 4 incremento 1% del monte salari anno 2007		€ 0,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI			€ 88.909,53
TOTALE FONDO 2013			€ 520.076,77

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' STABILITE AL 31/12/2012 - ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3, comunque comprendente la quota garantita dalla Regione Piemonte. Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo titolo IV°. Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

L'utilizzo del fondo per il pagamento di progressioni economiche monetizzabili già assegnate a tutto il 31/12/2012 è di seguito specificato:

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI AL 31/12/2012

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali per l'anno 2013 (Tab. C - CCNL quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2008/2009)	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13 ^a mensilità)
CATEGORIA D3		
n. 1	D6	€ 4.338,23
n. 1	D5	€ 2.353,78
TOTALE CATEGORIA D3		€ 6.692,01
CATEGORIA D1		
n. 5	D5	€ 28.947,75
n. 1	D4	€ 4.561,96
n. 6	D3	€ 20.614,62
TOTALE CATEGORIA D1		€ 54.124,33
CATEGORIA C1		
n. 27	C5	€ 71.579,43
n. 1 PART TIME 50%	C5	€ 1.325,55
n. 1 PART TIME 33,33%	C5	€ 883,70
n. 3	C4	€ 5.414,37
n. 1	C3	€ 1.103,31
n. 1 PART TIME 50%	C2	€ 251,16
TOTALE CATEGORIA C		€ 80.557,52
CATEGORIA B3		
n. 2	B7	€ 3.571,62
TOTALE CATEGORIA B3		€ 3.571,62
CATEGORIA B1		
n. 3	B7	€ 8.559,33
n. 1 PART TIME 83,33%	B2	€ 259,00
TOTALE CATEGORIA B1		€ 8.818,33
TOTALE COMPLESSIVO		€ 153.763,81

Tenendo conto di quanto disposto dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni nella Legge 30.07.2010 n. 122, come interpretato dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15.04.2011, in base al quale, qualora le amministrazioni intendano programmare, sia pure solo ai fini giuridici, stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dello stesso art. 9, progressioni economiche all'interno delle aree professionali, le stesse dovranno quantificare i relativi oneri finanziari rendendo indisponibili le necessarie risorse certe e stabili fino a tutto il 2013, sono inoltre da considerare vincolate le seguenti risorse per progressioni orizzontali attribuite nell'anno 2011 dagli enti soppressi ed accorpati con la legge regionale n. 19/2009:

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali per l'anno 2013 NON MONETIZZABILI AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2- BIS DEL D.L. 78/2010	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13 ^a mensilità)
CATEGORIA D3		
n. 1	D6	€ 1.984,52
TOTALE CATEGORIA D3		€ 1.984,52
CATEGORIA D1		
n. 4	D6	€ 7.938,08
n. 3	D4	€ 3.378,78
TOTALE CATEGORIA D1		€ 11.316,86
CATEGORIA C1		
n. 2	C5	€ 1.692,62
n. 1	C4	€ 701,48
n. 1 PART TIME 50%	C3	€ 300,50
TOTALE CATEGORIA C1		€ 2.694,60
TOTALE COMPLESSIVO		€ 15.995,98

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO ANNO 2013.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2013, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004.

Per l'anno 2013 le quote mensili dell'indennità di comparto garantite dalla Regione Piemonte con apposito finanziamento sono pari a:

Dipendente	Categoria all'01/01/13	Indennità di comparto complessiva anno 2013 Tab. D Colonne (2) e (3)	
		Costo unitario mensile	Costo totale
n. 14	D	€ 51,90	€ 8.719,20
n. 31	C		€ 17.037,60
n. 1 PART TIME 50%	C	€ 45,80	€ 274,80
n. 1 PART TIME 33,33%	C		€ 183,20
n. 1 PART TIME 50%	C		€ 274,80

n. 5	B		€ 2.358,60
n. 1 PART TIME 83,33%	B	€ 39,31	€ 393,09
Totali		€ 0,00	€ 29.241,29

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI RIFLESSI SULLE PROGRESSIONI DECISE DALL'ENTE.

Sulle progressioni orizzontali monetizzabili decise dall'Ente al 31.12.2012 (tutte meno la prima progressione del 1999 finanziata dalla Regione Piemonte) occorre altresì accantonare la somma necessaria al pagamento degli oneri riflessi per un totale annuo complessivo di **€ 40.932,54**. Tale importo è determinato al netto delle risorse proprie pari ad € 2.900,00 destinate a bilancio a una copertura degli oneri riflessi sulle progressioni a carico del fondo. Sulle progressioni orizzontali giuridiche attribuite nel 2011 non viene accantonata la somma necessaria al pagamento degli oneri riflessi, su istanza delle OOSS, in quanto, sulla base di alcuni pronunciamenti della Corte dei Conti, le risorse accantonate nel 2013 per tali progressioni orizzontali non potranno essere erogate al personale dipendente.

ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

- Viste le note prott. nn. 17957/DB10.10 del 18 ottobre 2011 e 21979/db10.10 del 12 dicembre 2011 a firma del dirigente responsabile del Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette regionali, con le quale si prevede la possibilità di confermare tutte le "Posizioni Organizzative" e gli incarichi di "Alta Professionalità" in essere, fino al 30 giugno 2012 e fino all'approvazione delle Piante Organiche,
- vista la comunicazione in data 29.06.2012, prot. di questo Ente n. 2003 del 02.07.2012, della Direzione Ambiente della Regione Piemonte, con la quale, in analogia con quanto disposto con DGR n. 19-4044 del 27.06.2012 per il personale regionale, si autorizza la proroga fino al 10.12.2012 degli incarichi di posizione organizzativa ed alta professionalità attribuiti al personale delle aree protette regionali, in scadenza al 30.06.2012,
- vista la comunicazione in data 07.12.2012, prot. di questo Ente n. 3658 del 10.12.2012, della Direzione Ambiente della Regione Piemonte, con la quale, in analogia con quanto disposto con DGR n. 17-5013 del 05.12.2012 per il personale regionale, si autorizza la proroga fino al 31.01.2013 degli incarichi di posizione organizzativa ed alta professionalità attribuiti al personale delle aree protette regionali, in scadenza al 10.12.2012,
- visti i provvedimenti del Direttore Laura Castagneri, a seguito dei quali dal 01.02.2013 non sono state prorogate le tre posizioni organizzative di tipo C, che erano state istituite in applicazione del Protocollo d'intesa del 03.04.2007 (V Accordo) dai seguenti Enti soppressi dalla L.R. 19/2009:
 - Ente di gestione del Parco naturale Val Troncea,
 - Ente di gestione del Parco Naturale dei Laghi di Avigliana,
 - Ente di gestione del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand,
 mentre sono state prorogate le seguenti altre posizioni organizzative:
 - Pier Paolo Massel posizione di tipo A importo annuale € 16.139,28
 - Bruno Aimone Gigio posizione di tipo A importo annuale € 16.139,28
 - Nadia Faure posizione di tipo A importo annuale € 16.139,28
 - Monica Leschiera posizione di tipo A importo annuale € 16.139,28
 - Manuela Juvenal posizione di tipo C importo annuale € 11.500,00.
- vista la comunicazione prot. di questo Ente n. 1477 del 28.05.2013, della Direzione Ambiente della Regione Piemonte, con la quale, in analogia con quanto disposto con DGR n. 30-5714 del 23.04.2013 per il personale regionale, si autorizza la proroga fino

al 01.10.2013 degli incarichi di posizione organizzativa ed alta professionalità attribuiti al personale delle aree protette regionali, in scadenza al 31.05.2013;

- visti i provvedimenti del Direttore Laura Castagneri n. 133 del 30.05.2013 e n. 170 del 14.06.2013 con i quali sono state istituite e poi assegnate dal 16.06.2013 e fino al 01.10.2013, 4 posizioni organizzative di tipo A, denominate
 Responsabile dell'Area Personale e Bilancio,
 Responsabile dell'Area Affari Generali, Comunicazione, Fruizione ed educazione,
 Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del territorio e Gestione del patrimonio naturale e culturale
 Responsabile dell'Area Vigilanza e Monitoraggio

e una posizione organizzativa di tipo C, denominata Responsabile del Servizio prevenzione e protezione e coordinamento dell'attività del personale dell'area manutentiva.

Nella tabella su base annuale si riepilogano le posizioni organizzative istituite con i provvedimenti del Direttore Laura Castagneri n. 133 del 30.05.2013 e n. 170 del 14.06.2013 e assegnate:

POSIZIONI ORGANIZZATIVE			
Denominazione	Tipo posizione	Importo posizione	Importo risultato
Responsabile dell'Area Personale e Bilancio	A	12911,42	3227,86
Responsabile dell'Area Affari Generali, Comunicazione, Fruizione ed educazione	A	12911,42	3227,86
Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del territorio e Gestione del patrimonio naturale e culturale	A	12911,42	3227,86
Responsabile dell'Area Vigilanza e Monitoraggio	A	12911,42	3227,86
Responsabile del Servizio prevenzione e protezione e coordinamento dell'attività del personale dell'area manutentiva.	C	9200	2.300,00

Alla luce dei provvedimenti e dei documenti sopra richiamati, la spesa effettiva per il pagamento delle posizioni organizzativa per l'anno 2013 risulta quella descritta nella seguente tabella:

NOMINATIVO	TIPO POSIZIONE	Periodo titolarità	POSIZIONE	RISULTATO
GARRONE	C da € 14.500	01/01 – 31/01	966,67	0
ROSSELLI	C da € 14.500	01/01 – 31/01	966,67	0
TORCHIO	C da € 14.500	01/01 – 31/01	966,67	0
JUVENAL	C da € 11.500	01/01 – 15/06	4216,67	1054,17
TORCHIO	C da € 11.500	16/06 – 31/12	4983,33	1245,83
MASSEL	A da 16139,28	01/01 – 15/06	5917,74	1479,44
ROCCI	A da 16139,28	16/06 – 31/12	6993,69	1748,43
AIMONE	A da 16139,28	01/01 – 31/12	12911,42	3227,85

FAURE	A da 16139,28	01/01 – 31/12	12911,42	3227,85
LESCHIERA	A da 16139,28	01/01 – 31/12	12911,42	3227,85
		TOTALE	63745,7	15211,42
			TOTALE GENERALE	78.957,12

ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE DELLA CATEGORIA B1.

Ai sensi dell'art. 32 – comma 9 – del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto nel profilo collocato nella categoria B, posizione economica B1, l'indennità di €. 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 – comma 3 – del CCNL 16.7.1996.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2013 destinato al pagamento dell'indennità al personale di categoria B1 è pari a €. 247,48 come si evince dal prospetto sotto riportato:

N. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità spettante
3	B1	€ 193,68
1 Part time 83,33%	B1	€ 53,80
TOTALE		€ 247,48

ART. 8 BIS UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE INQUADRATO NELLA EX VIII QUALIFICA FUNZIONALE

Ai sensi dell'art. 37, comma 4 del CCNL del 1995, è riconosciuta al dipendente, non più titolare dal 16.06.2013 di posizione organizzativa per effetto delle determinazioni n. 133 del 30.05.2013 e n. 170 del 14.06.2013, inquadrato nella ex VIII qualifica funzionale, l'indennità di Direzione e Staff, pari a 1.500.000 di lire ossia Euro 774,69.

L'importo complessivo destinato per l'anno 2013 al pagamento di tale indennità è pari a € **419,62**.

ART. 9 RIEPILOGO IMPIEGO RISORSE STABILI E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE STABILI UTILIZZABILI PER GLI ISTITUTI VARIABILI

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2013 in base al contenuto degli articoli precedenti:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2013		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 – lettera c) Fondo per le Posizioni Organizzative	€ 78.957,12
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali al 31.12.2012	€ 153.763,81 + € 15.995,98
	Oneri riflessi su progressioni (quota a carico del fondo e non finanziata da risorse proprie)	€ 40.932,54
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2013	€ 29.241,29

	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale della categoria B1 da riconoscere per l'anno 2013	€ 247,48
C.C.N.L. 1995	art. 37, comma 4 – Indennità VIII qualifica	€ 419,62
TOTALE		€ 319.557,84
	Rimanenze risorse stabili utilizzabili per gli istituti variabili	€ 111.609,40
TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI		€ 431.167,24

Tale importo potrà essere rivisto qualora interpretazioni ulteriori della norma più favorevoli ai dipendenti, ai quali le risorse rese indisponibili a copertura delle progressioni orizzontali non monetizzabili non vengono distribuite, sorgano e condividano l'approccio sindacale di disponibilità per cassa delle somme destinate alla copertura delle progressioni solo giuridiche, e l'importo di Euro 15.995,98 accantonato verrà trattato alla stregua delle economie generatesi sugli altri istituti del presente contratto decentrato e immediatamente distribuito sulla base di quanto disposto dall'art. 17.

TITOLO IV°

GLI ISTITUTI VARIABILI

*Le parti convengono di destinare la rimanenza del fondo per le risorse stabili – assommante per il 2013 a € 111.609,40 - unitamente alle entrate variabili pari ad € 88.909,53 al finanziamento degli istituti variabili enunciati nei seguenti articoli (**totale disponibilità € 200.518,93**).*

ART. 10 UTILIZZO DI RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLA INDENNITA' DI RISULTATO PER PARTECIPAZIONE ALL'UFFICIO DI CONTROLLO.

Al personale dell'Ente facente parte dell'Ufficio di Controllo Interno di Regolarità Contabile e Amministrativa viene corrisposta anche per l'anno 2013 una indennità ad hoc determinata dal Settore Aree Protette della Regione Piemonte con la determinazione dirigenziale n. 142 del 3/3/2008 e finanziata con apposito contributo vincolato costituente parte variabile dell'entrata del fondo.

Tale indennità verrà corrisposta a titolo di integrazione dell'indennità di risultato a fine anno ed ammonta a **€ 12.000,00**.

ART. 11 UTILIZZO DELLE RISORSE RIMANENTI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Ai dipendenti di categoria B, C e D che esercitano compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera F) del CCNL dell'1.04.1999, viene riconosciuto un compenso compreso tra un minimo di € 1.000 ed un massimo di € 2.500, come previsto dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004, dall'art. 7 del CCNL dell'8.2.2006 e dal 13° accordo di Trattativa Territoriale sottoscritto in data 06.06.2007.

L'indennità per particolari posizioni di responsabilità mira a riconoscere l'impegno e la specifica professionalità di alcuni dipendenti e valorizza nell'ambito dell'articolazione organizzativa dei settori l'assunzione di particolari posizioni di responsabilità all'esterno e all'interno dell'Ente.

L'indennità destinata ai dipendenti che esercitano compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera F del CCNL 01.04.1999 viene riconosciuta per le seguenti motivazioni:

1. al Personale di categoria B dell'Area Amministrativa per la gestione dello sportello di apertura al pubblico dell'Ente e di specifici spazi quali il centro di documentazione "Spazio Escartons";
2. al Personale di categoria C dell'Area Amministrativa per la gestione della contabilità IVA e per la gestione degli aggiornamenti degli archivi informatici nazionali e regionali accessibili tramite credenziali di accesso riservate, utilizzati nell'attività dell'area amministrativa;
3. al Personale di categoria C dell'Area Tecnica per l'attività complessa di supporto al RUP nei procedimenti tecnico-amministrativi relativi alla progettazione, realizzazione e gestione di lavori pubblici affidati all'esterno o condotti in economia con il personale operativo dell'Ente;
4. al Personale di categoria C dell'Area Tecnica avente il profilo di Tecnico Agrario per la gestione di progetti specifici inerenti la sua area di attività (marchio tipico e manifestazione miglior formaggio) e il conseguente utilizzo di attrezzature speciali;
5. al Personale di categoria D dell'Area Amministrativa operante presso l'Ufficio Personale per la gestione del sistema informatizzato di rilevazione delle presenze nonché del portale per la trasmissione alla società che elabora gli stipendi dei dati necessari;
6. al Personale di categoria D dell'Area Amministrativa operante presso la sede di Avigliana per la gestione dell'albo fornitori e del sistema di acquisti tramite il portale di acquisti in rete della Pubblica Amministrazione;
7. al Personale di categoria D dell'Area Amministrativa operante presso la sede di Prigelato per la gestione del portale di verifica dei movimenti di tesoreria messo a disposizione dall'Unicredit Banca e per la gestione della codificazione SIOPE;
8. al Personale di categoria D dell'Area di vigilanza inquadrato come funzionario per il coordinamento di attività di ricerca sul territorio dell'area protetta, nonché per le attività di aggiornamento legislativo offerte al restante personale dell'area;
9. al Personale di categoria D dell'Area di vigilanza inquadrato come funzionario responsabile per il coordinamento dell'area di vigilanza, l'organizzazione settimanale del servizio e gli adempimenti connessi al procedimento relativo al rinnovo porto d'arma;
10. al Personale di categoria D dell'Area Tecnica per il coordinamento sul territorio dell'attività di manutenzione delle strutture e per la complessa attività di supporto al RUP nei procedimenti tecnico-amministrativi relativi alla progettazione, realizzazione e gestione di lavori pubblici affidati all'esterno o condotti in economia con il personale operativo dell'Ente.

Gli importi assegnati sulla base degli accordi parziali richiamati in premessa e sottoscritti in data 03.04.2013 e 11.07.2013 sono qui di seguito riepilogati per categoria ed area:

	VIGILANZA	AMMINISTRATIVA	TECNICA
D	2130 (responsabili) 1850 (funzionari)	1900	2130
C		1300	1300
B		1000	

E hanno comportato la seguente spesa complessiva su base annua:

AREA	Categoria	decorrenza	n. dipendenti interessati	Somma spesa
Amministrativa	D	16/06/13	1	€ 1.029,15
Amministrativa	D	01/02/13	1	€ 1.741,63
Amministrativa	D	01/01/13	1	€ 1.900,00
Amministrativa	C	01/01/13	3	€ 3.900,00
Amministrativa	C P.T 50 %	01/01/13	1	€ 650,00
Amministrativa	B	01/01/13	2	€ 2.000,00
Amministrativa	B P.T. 83,33%	01/01/13	1	€ 833,33

Tecnica	D	16/06/13	1	€ 1.153,75
Tecnica	D	Da 01/02 a 15/06	1	€ 798,75
Tecnica	C	01/01/13	4	€ 5.200,00
Vigilanza - Responsabili	D	Fino a 15/06/13	1	€ 976,25
Vigilanza - Responsabili	D	01/01/13	2	€ 4.260,00
Vigilanza - Responsabili	D	01/02/13	1	€ 1.952,50
Vigilanza - Funzionari	D	01/01/13	2	€ 3.700,00
TOTALE				€ 30.095,36

ART. 12 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

Come previsto dagli accordi parziali richiamati in premessa e sottoscritti in data 03.04.2013 e 11.07.2013, ai sensi dell' Art. 17 comma 2 lettera e) del CCNL dell'1.04.1999, viene riconosciuta l'indennità destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate.

L'indennità destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate viene riconosciuta per le seguenti motivazioni:

1. al Personale di categoria B dell'Area Amministrativa per l'utilizzo di procedure informatiche relative all'attività svolta di particolare complessità e per le particolari condizioni lavorative venutesi a creare con l'accorpamento degli Enti Parco;
2. al Personale di categoria B dell'Area Tecnica per l'attività di manutenzione tecnico-operativa con frequenti spostamenti sul territorio e spesso oggettivi elementi di onerosità per ambiente e situazioni di svolgimento;
3. al Personale di categoria C dell'Area di Vigilanza quale riconoscimento connesso alla situazione organizzativa dell'area stessa, che comporta una particolare gravosità derivata dalla carenze di personale in servizio venutesi a creare nel corso degli ultimi anni e dall'esigenza di rispondere ad attività plurime sul territorio svolte anche in zone di alta montagna e talvolta in condizioni climatiche avverse;
4. al Personale di categoria C dell'Area Amministrativa per l'utilizzo di procedure informatiche relative all'attività svolta di particolare complessità e responsabilità;
5. al Personale di categoria C dell'Area Tecnica quale riconoscimento connesso alla situazione organizzativa dell'area stessa, che svolge anche attività sul territorio all'aperto, in zone di alta montagna malgrado talvolta condizioni climatiche avverse.

Gli importi assegnati sulla base degli accordi parziali richiamati in premessa e sottoscritti in data 03.04.2013 e 11.07.2013 sono qui di seguito riepilogati per categoria ed area:

	VIGILANZA	AMMINISTRATIVA	TECNICA
D			
C	917	535	700
B		550	900

E hanno comportato la seguente spesa complessiva su base annua:

AREA	Categoria	n. dipendenti interessati	Somma prevista
Amministrativa	C	4	€ 2.140,00
Amministrativa	C P.T 50 %	1	€ 267,50
Amministrativa	B	2	€ 1.100,00

Amministrativa	B P.T. 83,33%	1	€ 458,32
Tecnica	C	2	€ 1.400,00
Tecnica in aspettativa per maternità	C	1	€ 417,67
Tecnica	B	3	€ 2.700,00
Vigilanza	C	23	€ 21.091,00
Vigilanza	C Part Time 50%	1	€ 458,50
Vigilanza	C P.T. 33,33%	1	€ 305,67
Vigilanza	C Aspettativa fino a marzo	1	€ 687,75
TOTALE			€ 31.026,41

ART. 13 UTILIZZO DELLE RISORSE RIMANENTI PER **IL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI TURNO**

In assenza di cambiamenti organizzativi nell'effettuazione delle prestazioni, al personale dell'area di vigilanza proveniente dai soppressi Parco Naturale della Val Troncea, Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand, Parco Naturale Orsiera Rocciavrè, Parco Naturale Laghi di Avigliana la cui attività è organizzata in turni, in applicazione dell'art. 22 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta l'indennità di turno.

Tale indennità è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti e il rispetto delle condizioni previste in tema di turnazione dallo stesso art. 22 del CCNL del 14.9.2000.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari a **€. 67.933,72.**

ART. 14 UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL PAGAMENTO DELLE **MAGGIORAZIONI ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO.**

In assenza di cambiamenti organizzativi nell'effettuazione delle prestazioni, con le modalità in uso negli Enti soppressi, al personale non dell'area di vigilanza sono corrisposte le maggiorazioni per orario notturno, festivo e festivo/notturno.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari a **€. 1.900,00**

ART. 15 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE **AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI RISCHIO.**

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000, è corrisposta:

- al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio.

I profili beneficiari di tale indennità sono i dipendenti dell'Ente con profilo professionale di operaio specializzato e la tipologia di rischio è relativa alle attività di falegnameria e officina con utilizzo di levigatrici, saldatrici, frese, seghe circolari, combinata pialla-spessore-mortasa, combinata sega circolare-toupie nonché alle attività di manutenzione sul territorio con l'uso di motosega, vericello, decespugliatore e mezzi movimento terra.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo annuo massimo pari a **€ 990,00**(€ 30,00 mensili * 11 mesi * 3 beneficiari).

ART. 16 UTILIZZO DELLE RISORSE RIMANENTI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse complessivamente ancora disponibili destinate a finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate complessivamente in **€ 56.573,44**.

Le parti prendono atto che il dettato legislativo definito con il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" non risulta al momento applicabile.

Sul tema comunque le parti ripropongono e condividono quanto già esposto nei precedenti contratti decentrati del soppresso Ente Parco Orsiera Rocciavrè:

“Rilevato che i sistemi di valutazione del personale incidono sulla qualità delle relazioni interne ed esterne e sul grado di partecipazione dei dipendenti al miglioramento dei processi lavorativi, le parti riconoscono l'importanza di ispirarli ai principi di pari opportunità, equità e giustizia organizzativa al fine di migliorare la produttività e l'impegno di tutto il personale nel raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, valorizzando le capacità peculiari di ciascuno.

Le parti concordano nella necessità di coordinare i processi di valutazione del personale con l'organizzazione complessiva del lavoro, i piani di formazione, la distribuzione dei carichi e il conferimento di incarichi, la dotazione ai vari uffici e settori di mezzi e strumenti necessari per il perseguimento degli obiettivi.

E' interesse di ambo le parti curare il benessere organizzativo all'interno dell'ente anche attraverso meccanismi partecipati di soluzione dei problemi, nonché prevenire, rilevare e reprimere eventuali fenomeni di mobbing che per loro natura incidono negativamente sulla produttività del personale ed impediscono l'applicazione di un sistema effettivamente premiante.

Per quanto sopra esposto, al fine di migliorare il sistema di valutazione individuale e per fornire ad ambo le parti gli strumenti necessari per la valutazione dei criteri adottati nella distribuzione dei premi individuali, copia delle valutazioni definitive in base alle quali sono liquidate le somme di cui al presente articolo sono trasmesse alle OO.SS e alle R.S.U.

FORME DI CONTRADDITTORIO Il dipendente che non condivide la valutazione complessiva del dirigente può chiedere di essere sentito in contraddittorio prima della formulazione definitiva del giudizio. Dell'incontro verrà redatto apposito verbale contenente le eccezioni formulate dal dipendente e gli argomenti adottati dal dirigente a motivazione del giudizio e sottoscritto da entrambe le parti interessate.

In ogni caso di decurtazione dell'importo da riconoscere, il dipendente può altresì fare ricorso alla delegazione designata per la contrattazione aziendale la quale, sentiti in contraddittorio gli interessati, esprimerà un parere sulla corretta applicazione del sistema di valutazione, in base al quale avrà la possibilità di modificare il giudizio al raggiungimento dell'unanimità dei pareri.

Sono fatti salvi gli altri strumenti a disposizione del lavoratore a tutela della propria posizione.

Premio individuale di qualità della prestazione: la valutazione della prestazione del singolo dipendente sarà effettuata dal Dirigente con apposita Scheda di Valutazione Produttività Individuale, che si allega al presente contratto come parte integrante e sostanziale.

Al fine di assicurare trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa, il processo di valutazione prevede l'espletamento delle seguenti tappe nel corso delle quali il Dirigente:

- affida a ogni settore degli obiettivi illustrandone le modalità operative per il loro raggiungimento
- effettua, con la partecipazione dei lavoratori interessati, controlli intermedi per verificare lo stato di attuazione degli obiettivi e l'apporto dei singoli dipendenti nonché per notificare al personale le mancanze rilevate e/o per essere edotto di eventuali difficoltà riscontrate dal personale nell'espletamento dei compiti assegnati
- valuta a consuntivo l'attività svolta nel servizio.”

Nell'ambito delle risorse assegnate e in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente-Parco e, in particolare, specificati nel Programma Operativo di Gestione, il Direttore dell'Ente-Parco, con la propria determinazione n. 253 del 21.08.2013, ha attribuito a ciascun dipendente n. 2 progetti, a cui in questa sede viene assegnato il seguente valore massimo:

- Progetti n. 1 **€ 612,38**
- Progetti n. 2 **€ 600,00**

L'erogazione del premio incentivante legato ai progetti appena richiamati avverrà secondo le seguenti modalità:

- a consuntivo nel primo mese utile del prossimo anno, situazione di liquidità dell'Ente permettendo.

L'importo dei progetti sopra determinato è vincolato a un tipo di servizio al 100% e l'importo liquidato terrà conto delle seguenti indicazioni: per i rapporti a part-time, l'importo dei progetti verrà riproporzionato in base alla percentuale di part-time e lo stesso criterio verrà applicato in caso di aspettativa richiesta dal dipendente ed in caso di titolarità di posizione organizzativa per frazioni di anno.

Il Direttore dell'Ente-Parco utilizzerà la seguente scheda di valutazione per determinare gli importi da riconoscere al personale dipendente a cui sono stati assegnati gli obiettivi/progetti da raggiungere:

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

N° d'ordine	Descrizione obiettivo/progetto	Importo stanziato	Valutazione	
			% di realizzazione	Importo

Osservazioni in merito alla valutazione degli obiettivi/progetti:

Data _____

Il Direttore

Per presa visione: Il Dipendente

ART. 17 UTILIZZO DELLE **ECONOMIE** REALIZZATE SU APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI PRECEDENTI DEL PRESENTE CONTRATTO

Dopo aver tenuto conto dell'effettuazione del recupero delle quote del salario accessorio per assenze per malattia effettuato ai sensi dell' art. 71 della Legge n. 133/2008, che generano economie "indisponibili" ad incremento dell'avanzo di amministrazione vincolato al personale, le eventuali economie "disponibili" realizzate nel pagamento delle varie voci del fondo saranno utilizzate per incrementare in parti uguali le quote per il progetto n. 2. Qualora vengano invece spese per le finalità di cui ai precedenti articoli somme maggiori del previsto, saranno diminuite sempre le quote relative al progetto n. 2 di tutto il personale.

TITOLO VI°

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

Allegato 1. Progetti per la produttività 2013

Allegato 2. Obiettivi assegnati ai titolari di posizione organizzativa

Allegato 3. Composizione entrata fondo 2013